

Tariffa fissa o variabile energia: quale scegliere per risparmiare in bolletta

LETTURA: 6 MINUTI | TARGET: CONSUMATORI | FONTE: NOTIZIARIO.NET



Immagine generata con supporto AI - Trasparenza Reg. UE 2024/1689 (Fonte: NOTIZIARIO.NET)

SINTESI DELLA NOTIZIA

Analizziamo i pro e i contro delle offerte energetiche attuali. Scopri quale tariffa fissa o variabile scegliere per ottimizzare i costi domestici.

TAVOLA COMPARATIVA DI MERCATO

Criterio	TARIFFA FISSA	TARIFFA VARIABILE
Stabilità del prezzo	Bloccato per 12-24 mesi	Variabile ogni mese in base agli indici PUN/PSV
Rischio rincari	Nullo per tutta la durata del blocco	Alto in caso di crisi geopolitiche o picchi di mercato
Vantaggio nei ribassi	Assente finché il contratto non scade	Immediato risparmio in bolletta

COSA C'E DA SAPERE IN SINTESI

- La tariffa fissa protegge dai rincari ma non fa beneficiare dei ribassi immediati.
- La tariffa variabile segue l'andamento dei mercati all'ingrosso offrendo vantaggi nei periodi di calo.
- La scelta ottimale dipende dalla propria propensione al rischio e dal budget familiare.

IL CONSIGLIO DELLA REDAZIONE

Prima di firmare un nuovo contratto di fornitura, verifica sempre i costi fissi di commercializzazione e confronta almeno tre diverse proposte commerciali per trovare quella più adatta alle tue esigenze reali.